



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 115 SEDUTA DEL 14/02/2024

OGGETTO: PNRR M5C1 Investimento 1.1 - Piano regionale di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla D.G.R. n. 715/2020: aggiornamento ai sensi del D.M. 6 agosto 2021 e del DDG MLPS n. 118 del 6 luglio 2023

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A) Aggiornamento Piano_Potenz.to-

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PNRR M5C1 Investimento 1.1 - Piano regionale di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla D.G.R. n. 715/2020: aggiornamento ai sensi del D.M. 6 agosto 2021 e del DDG MLPS n. 118 del 6 luglio 2023”** e la conseguente proposta dell'Assessore;

Richiamati:

- la legge 28 marzo 2019 n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il D.M. MLPS n.74 del 28 giugno 2019 “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” e tutti gli atti ivi richiamati;
- il D.M MLPS n. 59 del 22 maggio 2020 contenente modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in merito ai criteri di riparto per l'anno 2020 e di alcune modalità di utilizzo delle risorse per il potenziamento, anche infrastrutturale dei CPI;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, così come modificata con legge regionale 10 luglio 2021 n. 11;

Vista la deliberazione n. 1311 del 27.12.2019, relativa all'approvazione del “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019”.

Vista la D.G.R. n. 715 del 5.8.2020 “Piano di attuazione regionale del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al DM 74 del 28 giugno 2019. Adeguamento ai contenuti del DM n. 59 del 22/05/2020;

Richiamata la Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea n. 10160/21 del 6 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

Visto il D.M. MEF n. 1256 del 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e, in particolare le allegate:

- tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”, per le annualità 2020-2025 di cui 400 milioni per progetti in essere e 200 milioni per nuovi progetti;
- tabella B che individua nel 31/12/2025 il termine ultimo per il completamento delle attività previste nel piano di potenziamento nel triennio 2021-2023.

Visto il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro MLPS n. 118 del 6 luglio 2023, attuativo del DM 1256/2021 sopra richiamato, di ripartizione tra le Regioni della quota di € 200.000.000,00 delle suddette risorse PNRR afferenti ai nuovi progetti e, in particolare, l'art. 1, c. 3, che assegna alla Regione Umbria una quota di risorse aggiuntive pari ad euro 2.247.191,01 per la realizzazione della Missione M5, Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego” del PNRR;

Vista la nota congiunta prot. n. 1561 del 07/02/2024 - 44 della D.G. delle Politiche Attive del Lavoro e dell'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR avente ad oggetto "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, Regione Umbria" con la quale è stata rilevata la coerenza del suddetto piano con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Preso atto:

- a) Della proposta del Direttore di ARPAL Umbria;
- b) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- c) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare la versione aggiornata del "Piano regionale di attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 715/2020, così come riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, pari a € 12.783.242,24, a valere sulle risorse dei Decreti Ministeriali n. 74/2019 e n. 59/2020 e della componente M5C1 del PNRR;
2. di precisare che il termine ultimo per il completamento delle attività e il sostenimento della relativa spesa prevista nel piano di potenziamento è fissato alla data del 31/12/2025;
3. di precisare, altresì, che l'attuazione dei progetti individuati nell'aggiornamento del "Piano regionale di attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" compete:
 - alla Regione Umbria per gli interventi di adeguamento/ammodernamento strutturale degli spazi destinati a sedi dei CPI e degli Sportelli del Lavoro attraverso operazioni di acquisizione ovvero interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione per complessivi euro 6.000.000,00, finanziati con le risorse del PNRR - componente M5C1-I1.1;
 - ad ARPAL Umbria, quale attività delegata ad ente attuatori diverso dalla Regione, per i restanti progetti che ammontano a complessivi 6.783.242,24.
4. di trasmettere il presente atto ad ARPAL Umbria e ai competenti Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR M5C1 Investimento 1.1 - Piano regionale di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla D.G.R. n. 715/2020: aggiornamento ai sensi del D.M. 6 agosto 2021 e del DDG MLPS n. 118 del 6 luglio 2023

L'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza, ha previsto l'adozione di un Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'impiego.

Il citato Decreto ha stabilito espressamente che, nell'ottica di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, sia adottato un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro, con l'individuazione di specifici *standard* di servizio e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle Regioni e delle Province autonome, nonché di obiettivi relativi alle Politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del RdC (ora Assegno di inclusione a seguito dell'adozione del D.L. n. 48/2023 convertito in L. n. 85/2023).

A tal fine il Decreto definisce, quindi, il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi.

Una prima versione del Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019, con uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale e all'implementazione dei sistemi informativi regionali, nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei LEP previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018.

In particolare, ai fini dell'attuazione del Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'impiego l'art. 2, comma 1, del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019 ha stanziato le seguenti risorse:

- alla lettera a) risorse di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 12, comma 8, lettera b), punto 1) del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 pari a € 467.200.000,00 per il 2019 e € 403.100.000,00 per il 2020. Il piano di ripartizione alle Regioni di tali risorse (allegato tabella B del D.M.) assegna alla Regione Umbria risorse complessive una tantum pari ad 9.760.883,44 destinate al Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI, con le seguenti specifiche linee programmatiche di intervento: "comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI", "formazione degli operatori", "rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro", adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI, "sistemi informativi", "spese generali per l'attuazione";

- a tale assegnazione si aggiunge una quota aggiuntiva, prevista dalla lettera b) pari per il 2019 ad € 70.000.000,00 previste dall'articolo 12, comma 3, del citato decreto-legge n. 4/2019. Il piano di riparto di cui all'allegato C del D.M. prevede un'assegnazione alla Regione Umbria di € 775.167,79;

- le successive lettere c) e d) prevedono l'assegnazione delle risorse destinate al finanziamento del secondo pilastro del Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'impiego rappresentato dal rafforzamento degli organici da destinare ai medesimi. In particolare, la lettera c) prevede l'assegnazione di risorse di cui al combinato disposto dell'articolo 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, da ripartire sulla base del criterio di riparto previsto dall'allegato 1 del Piano denominato "Riparto alle Regioni e PA delle unità di personale previste dall'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pari per l'anno 2019 ad € 120.000.000,00 e per gli anni 2020 e successivi ad € 160.000.000,00. La successiva lettera

d) assegna risorse aggiuntive di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 pari per l'anno 2020 ad € 120.000.000,00 e per gli anni 2021 e successivi ad € 304.000.000,00. La quota annua assegnata alla Regione Umbria è indicata nei piani di riparto di cui alle tabelle D ed E del DM. 74/19 e sono pari rispettivamente ad euro 1.796.631,32 e ad euro 3.376.370,65 per un totale annuo complessivo, a decorrere dal 2021, di euro 5.173.001,97. Tali risorse, finalizzate alla copertura degli oneri del personale, sono destinate alla stabilizzazione del personale assunto a valere sui programmi PON Inclusion e POC SPAO e al reclutamento di ulteriore personale entro il predetto limite di spesa annuo. Ad esito delle stabilizzazioni e delle procedure di reclutamento espletate si è registrato un parziale inutilizzo delle assegnazioni annue in parola, nonostante il completo utilizzo delle graduatorie. Il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026, approvato con Deliberazione ordinaria di Giunta regionale n. 63 del 31 gennaio 2024 ha previsto l'espletamento, nel corso del 2024, di ulteriori procedure di reclutamento tramite concorsi pubblici.

Il Piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego demanda la declinazione delle linee di intervento a specifici Piani di attuazione regionali, la cui approvazione e adozione diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1311 del 27.12.2019, ha provveduto all'approvazione del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche attive del lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019".

Successivamente con il D.M. n. 59 del 22 maggio 2020 il MLPS, anche nell'ottica di orientare l'azione dei CPI verso l'effettiva erogazione dei LEP, ha introdotto la possibilità di un "potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI", attuando una rivisitazione complessiva degli interventi ammissibili al Piano precedente che, fermo restando l'obiettivo del rafforzamento degli organici, prevede l'implementazione di specifiche linee programmatiche e di attuazione concernenti "comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI", "formazione degli operatori", "rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro", adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI, "sistemi informativi", "spese generali per l'attuazione". Il citato D.M. 59/2020 ha modificato, altresì, il criterio di riparto delle risorse tra le Regioni e il relativo circuito finanziario.

A seguito del D.M. n. 59/2020 le Regioni sono state dunque chiamate ad aggiornare i propri Piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dalle nuove disposizioni. La conformità dei Piani regionali al D.M. è disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale MLPS 4 settembre 2020, n. 123, con il quale si ribadisce la necessità per le Regioni di adottare propri Piani di attuazione, con l'individuazione delle specifiche azioni di rafforzamento della rete territoriale dei CPI, sulla base di un modello predefinito dal Ministero stesso e come condizione preliminare al trasferimento delle risorse.

Il Piano di attuazione della Regione Umbria è stato approvato nella versione consolidata con la D.G.R. n. 715 del 5 agosto 2020 con uno stanziamento annuale di risorse pari ad euro 5.173.001,97 per il rafforzamento degli organici e uno stanziamento complessivo di € 10.536.051,23 per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI.

Nel corso dell'attuazione del vigente Piano di attuazione della Regione Umbria del Piano nazionale di potenziamento, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserito in una specifica linea di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1 del PNRR viene prevista una specifica linea di investimento, codificata M5C1-7 e denominata "Investimento 1 - Potenziamento dei centri per l'impiego (PES)", finalizzata a rafforzare dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio, in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del nuovo "Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", previsto come Riforma 1 nell'ambito della stessa Missione 5 e Componente 1 del PNRR.

Dal punto di vista finanziario e procedurale, l’inserimento del Piano nazionale di potenziamento dei CPI nella Missione 5, Componente 1 del PNRR ha riguardato le linee di intervento “rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro”, adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI”, “sistemi informativi” e “comunicazione” come “progetti in essere” a valere sul medesimo PNRR, determinando la traslazione di parte del finanziamento di cui all’art. l’art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. n. 74/2019, pari € 400 milioni che rappresenta circa il 50% della dotazione iniziale. Predetta traslazione determina un necessario allineamento dei piani regionali ai *target* e all’orizzonte temporale del PNRR (31.12.2025) e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL, con il quale vengono ridefiniti i LEP che devono erogare i Centri per l’impiego su tutto il territorio nazionale (M5C1-5).

All’assegnazione iniziale determinata dai citati Decreti ministeriali, il PNRR ha stanziato risorse aggiuntive, a valere sul Fondo RRF, per ulteriori 200 milioni di euro destinate alla realizzazione di interventi infrastrutturali e di nuove attività non previste dai precedenti Piani di attuazione regionali (“progetti nativi PNRR”). Tale ulteriore assegnazione, unitamente alla determinazione dell’importo della traslazione delle risorse inizialmente previste dai DD.MM. n. 74/19 e 59/20 nel PNRR, è individuata nella tabella A allegata al D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, (“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”). L’art. 1, comma 3 del Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro MLPS n. 118 del 6 luglio 2023 ha stabilito il riparto della quota destinata ai progetti nativi PNRR ed ha assegnato alla Regione Umbria una quota pari ad € 2.247.191,01.

Alla luce di tale ulteriore stanziamento, il nuovo quadro finanziario delle risorse assegnate alla Regione Umbria per il proprio Piano di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, al netto delle risorse per il rafforzamento degli organici, prevede una dotazione complessiva pari a € 12.783.242,24, come riportato nella tabella 1 seguente:

Risorse su Bilancio nazionale ex DM 74/2019 art. 2 c. 1 lett. a)	Risorse su Bilancio nazionale ex DM 74/2019 All. C) art. 2 c. 1 lett. d)	Risorse PNRR “progetti in essere”	Risorse aggiuntive PNRR “progetti nativi”	Totale
€ 5.266.501,42	€ 775.167,79	€ 4.494.382,02	€ 2.247.191,01	€ 12.783.242,24

Il circuito finanziario del Piano è disciplinato dall’art. 3 del D.M. 74/2019 il quale prevede che le risorse siano trasferite alla Regione Umbria la quale provvede a trasferire ad ARPAL Umbria la quota parte del finanziamento dei progetti attuati dall’Agenzia, in qualità di ente attuatore diverso dalla Regione,

Per quanto riguarda i *target*, al suddetto Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” il PNRR ha associato un primo Target M5C1-6 da conseguire entro il 31 dicembre 2022. Il Target ha richiesto che almeno 250 CPI sul territorio nazionale avessero completato almeno il 50% delle attività indicate nei piani regionali relativamente a quattro delle sei linee programmatiche di intervento (comunicazione, formazione, osservatorio e sistemi informativi), restando momentaneamente escluse quelle relative all’adeguamento strumentale e infrastrutturale e alle spese generali.

ARPAL Umbria ha concorso al raggiungimento del *target* suddetto e ha contribuito alla relativa rendicontazione, superando senza ostacoli i relativi controlli a campione disposti dalla Commissione Europea, che hanno riguardato, in particolare, i CPI di Terni e Foligno.

A fronte di quanto sopra riportato, il Piano di attuazione regionale di cui alla richiamata D.G.R. n. 715/2020 richiede un necessario aggiornamento che deve tenere in considerazione oltre al mutato quadro finanziario e procedurale anche dell’attuale stato di attuazione degli interventi già programmati nonché dei tempi di attuazione e delle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse PNRR.

Le modalità di aggiornamento dei Piani di attuazione regionali sono state definite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha messo a punto un modello *standard* per tutte le Regioni e relativi *format* di rendicontazione degli interventi e delle spese, sulla base di quelli utilizzati per l'attestazione del *target* al 31 dicembre 2022, ma in funzione del nuovo *target* M5C1-7, per il quale entro la fine del 2025 almeno 500 CPI a livello nazionale dovranno aver completato la totalità delle attività previste dai propri Piani di potenziamento.

Il Piano aggiornato della Regione Umbria, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, sviluppa le linee di intervento e le aree di attività già previste dal Piano vigente con riferimento all'attuale quadro socio-economico regionale nonché al contesto normativo e organizzativo che disciplina il Sistema integrato del mercato del lavoro e delle politiche attive a decorrere dalla revisione della L.R. n. 1/2018 ad opera della L.R. n. 11/2021.

Il Piano oggetto del presente atto è stato sottoposto a verifica di conformità da parte dell'Unità di Missione PNRR e della competente DG del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal DSG n. 123/2020 ed è stato valutato coerente con quanto previsto dal già menzionato *target* M5C1-7 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con nota congiunta prot. 1561 del 07.02.2024 - 44 della D.G. delle Politiche Attive del Lavoro e dell'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, acquisita al protocollo ARPAL Umbria n. 11790 del 08/02/2024.

Con riguardo alle linee di intervento e aree di attività sopra richiamate, al fine del conseguimento del *target* al 2025, il Piano aggiorna la relativa dotazione finanziaria e la pertinente imputazione a valere sulle risorse dei Decreti Ministeriali o del PNRR, come sintetizzato nella tabella seguente:

Linea di intervento	Dettaglio aree di attività	Risorse programmate (Tot. € 12.783.242,24)					Note
		Bilancio nazionale DM 74/2019 art. 2 c. 1, lett. a) DM 59/2020	PNRR Progetti in essere	PNRR Risorse aggiuntive ex DDG 118/2023	Bilancio nazionale DM 74/2019 all. C)	Totale per Linea d'intervento/area di attività	
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	<i>Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti</i>	0,00	100.000,00	62.000,00	0,00	162.000,00	Max 1,5% del totale
Formazione degli operatori	<i>Formazione degli operatori</i>	250.821,30	0,00	0,00	0,00	250.821,30	Max 5% del totale assegnato
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	<i>Osservatorio regionale del mercato del lavoro</i>	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	Max consigliato del 2% del totale assegnato
Sistemi informativi	<i>Sistemi informativi</i>	2.804.983,37	0,00	579.573,03	390.000,00	3.774.556,40	
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	<i>Adeguamento strutturale delle sedi dei CPI</i>	0,00	4.394.382,02	1.605.617,98	0,00	7.733.691,75	In carico alla Regione Umbria per acquisto e ristrutturazione sedi CPI
	<i>Arredi, strumentazioni e dotazioni infrastrutturali delle sedi dei</i>	1.683.691,75	0,00	0,00	50.000,00		

	<i>CPI</i>						
Spese generali e per l'attuazione	<i>Spese generali e per l'attuazione</i>	307.005,00	0,00	0,00	0,00	642.172,79	
	<i>Rafforzamento temporaneo con Assistenza Tecnica</i>	€ 0,00	0,00	0,00	235.167,79		
	<i>Oneri per concorsi</i>	€ 0,00	0,00	0,00	100.000,00		
Totale		5.266.501,42	4.494.382,02	2.247.191,01	775.167,79	12.783.242,24	

Relativamente ai tempi di attuazione dei progetti inseriti nel Piano, la tabella B allegata al D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, individua la data del 31/12/2025 quale termine ultimo per il loro completamento e per il sostenimento della relativa spesa.

Per quanto concerne i soggetti competenti per l'attuazione della proposta di aggiornamento del Piano di attuazione regionale del Piano nazionale di potenziamento dei centri dell'impiego, si precisa che:

- alla Regione Umbria competono gli interventi di adeguamento/ammodernamento strutturale degli spazi destinati a sedi dei CPI e degli Sportelli del Lavoro attraverso operazioni di acquisizione ovvero interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione, anche mediante concessione di finanziamenti ai Comuni per le sedi di loro proprietà, per complessivi euro 6.000.000,00, integralmente finanziati con le risorse del PNRR - componente M5C1-I1.1;
- ad ARPAL Umbria, quale attività delegata ad ente attuatore diverso dalla Regione, per i restanti progetti, che ammontano a complessivi 6.783.242,24.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la versione aggiornata del "Piano regionale di attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 715/2020, così come riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, pari a € 12.783.242,24, a valere sulle risorse dei Decreti Ministeriali n. 74/2019 e n. 59/2020 e della componente M5C1 del PNRR;
2. di precisare che il termine ultimo per il completamento delle attività e il sostenimento della relativa spesa prevista nel piano di potenziamento è fissato alla data del 31/12/2025;
3. di precisare, altresì, che l'attuazione dei progetti individuati nell'aggiornamento del "Piano regionale di attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" compete:
 - alla Regione Umbria per gli interventi di adeguamento/ammodernamento strutturale degli spazi destinati a sedi dei CPI e degli Sportelli del Lavoro attraverso operazioni di acquisizione ovvero interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione per complessivi euro 6.000.000,00, finanziati con le risorse del PNRR - componente M5C1-I1.1;
 - ad ARPAL Umbria, quale attività delegata ad ente attuatori diverso dalla Regione, per i restanti progetti che ammontano a complessivi 6.783.242,24.
4. di trasmettere il presente atto ad ARPAL Umbria e ai competenti Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 12/02/2024

Il responsabile del procedimento
- Michele Michelini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 12/02/2024

Il dirigente del Servizio

- Michele Michelini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 12/02/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Michele Michelini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 13/02/2024

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
